



Unità Pastorale di Ballabio

B.V. Assunta

S. Lorenzo M.



Riflessione sulla Parola di Dio della Domenica delle Palme (messa del giorno)

Libro del Profeta Isaia 52,13-53,12 Così dice il Signore Dio: “Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente”.

Lettera agli Ebrei 12,1-3 Fratelli, Gesù, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio.

Vangelo secondo Giovanni 11,55-12,11 Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparsé i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.

“Essi cercavano Gesù ...” Da quando il tribunale supremo ha deciso di togliere di mezzo Gesù, Lui si è allontanato da Gerusalemme. Il Vangelo dice: *“si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città chiamata Efraim, dove rimase con i discepoli”*.

Sono in tanti a cercare Gesù: prima di tutto c'è **la folla** che è venuta a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Sicuramente erano curiosi di vedere un personaggio di cui tutti parlano perché nel giro di pochi giorni aveva ridato la vista a un uomo cieco dalla nascita e pochi giorni dopo aveva richiamato alla vita Lazzaro che era stato nel sepolcro per quattro giorni. Chi mai è capace di fare queste cose? Ma Gesù era cercato anche da **chi voleva toglierlo di mezzo:** c'è un clima di spionaggio, di delazione, di tradimento. Ma Gesù va avanti per la sua strada. Per il momento ritiene più opportuno non farsi vedere in giro ma non perché si lascia guidare dalla paura. Tanto è vero che **quando è invitato a cena a Betania accetta l'invito.**

Ma Maria, Marta e Lazzaro l'hanno invitato per pura amicizia, per fare festa: la festa della vita, della famiglia riunita, della riconoscenza. **Gesù si fa trovare da chi lo ama e lo ricerca con cuore sincero!** Durante quella cena avviene qualcosa di speciale, **un gesto di puro amore e di riconoscenza.** Maria, sorella di Lazzaro, vuole esprimere tutta la sua riconoscenza verso Gesù usando per lui *“un profumo di puro nardo, assai prezioso”*. *“Tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo”*. Con un po' di buon senso si nota che qui c'è esagerazione: il profumo va usato con moderazione e nei modi giusti. Giuda si è fatto portavoce di tante persone cosiddette “ragionevoli”. Invece Gesù dice: **“Lasciala fare”**. Gesù lascia fare perché vede in quel gesto un segno profetico che riguarda non solo i piedi ma tutto il suo corpo! Tutto questo avvenne **“sei giorni prima della Pasqua”**. Si intende la Pasqua dei Giudei che era celebrata il giorno di sabato ma gli animali venivano uccisi il giorno prima. In quel giorno cioè *“sei giorni dopo la cena”* fu crocifisso anche Gesù e le donne che gli volevano bene andarono a **procurarsi oli aromatici e profumi** per pulire e ungere il corpo di Gesù e dargli una onorata sepoltura! Così Maria, sorella di Lazzaro, ha

annunciato con il suo gesto che quel corpo sarebbe stato tutto unto con oli aromatici, e non solo i piedi. E quel corpo portato nel sepolcro era un corpo donato per amore: **“Questo è il mio corpo donato per voi, questo è il mio sangue versato per voi ...”**

Riflessione sulla Parola di Dio della Domenica delle Palme

(Con la processione degli ulivi)

Libro del Profeta Zaccaria 9,9-10 Così dice il Signore Dio: “Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino”.

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi 1,15-20 Fratelli, Cristo è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in Lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra. Quelle visibili e quelle invisibili.

Vangelo secondo Giovanni 12,12-16 La grande folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: “Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il Re d’Israele!” .

Quello che abbiamo ascoltato nel Vangelo è accaduto il giorno dopo la cena a Betania in casa di Marta, Maria e Lazzaro. Anche qui si parla di **una grande folla che era venuta per la festa**. Sono le stesse persone salite a Gerusalemme per la festa di Pasqua e che si chiedevano fra loro: *“Che ve ne pare? Non verrà alla festa?”*. Ora vengono a sapere che Gesù sta arrivando e allora accorrono, prendono dei rami di palma e **vanno incontro a lui gridando di gioia ed esprimendo in realtà una professione di fede**: la parola *OSANNA* è una invocazione di salvezza e le altre parole esprimono la convinzione che Gesù è mandato da Dio ed è discendente del re Davide, quindi Dio ha mantenuto le sue promesse fatte nell’antichità!

In tutto questo Gesù tace! Non dice neanche una parola! Forse vede realizzato il suo desiderio che ha espresso alla tomba di Lazzaro prima di richiamarlo in vita: *“Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l’ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato!”*. In quella folla che lo accoglie, Gesù vede il compimento del suo desiderio.

Questo vale sicuramente anche oggi per noi tutti: sarebbe una cosa inutile e perfino brutta agitare l’ulivo e cantare ‘Osanna al Figlio di Davide’, senza la fede e senza convinzione! **Invece tutto si trasforma in festa, e una festa grande, se tutto avviene con fede:** infatti è vero che Gesù è l’unico che ci può non solo aiutare ma anche salvare! È Lui il nostro Salvatore! La morte che è la fine della vita, il peccato che è la totale assenza di amore sono realtà davvero brutte e terrificanti. **Gesù invece ci fa vivere, ci tiene in vita e ci insegna ad amare dopo che Lui per primo ci ha amati!** Lui è veramente il nostro Salvatore, non a parole ma nella realtà!

Però può capitare anche a noi quello che è capitato ai suoi discepoli e ce lo dice chiaramente il vangelo di oggi: *“I suoi discepoli sul momento non compresero queste cose”* ma poi venne il momento in cui si ricordarono, ripensarono a tutto quello che era successo e arrivarono a una conoscenza più approfondita e più vera. Si resero conto di essere stati protagonisti di una storia grande. Così può avvenire anche a noi: portare l'ulivo come segno di pace e di gioia, cantare osanna chiamando Gesù figlio di Davide, camminare con gioia verso la casa del Signore, sono **tutti gesti semplici: ma verrà il giorno in cui comprenderemo l'importanza e la profondità di questi gesti** molto di più di quanto riusciamo a farlo oggi! E allora canteremo per l'eternità l'amore del Signore perché ci ha veramente salvati!

* * *

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA

- LUNEDÌ SANTO 3 APRILE ALLE ORE 16,30 a San Lorenzo : Confessione per **bambini e bambine di Quarta primaria** che si preparano alla Prima Comunione
- LUNEDÌ SANTO 3 APRILE DALLE ORE 18 ALLE ORE 20: don Benvenuto e don Giovanni sono in chiesa a Beata Vergine Assunta **per i fedeli** che si accostano al sacramento della Confessione.
- MARTEDÌ SANTO 4 APRILE alle ore 16: a Beata Vergine Assunta, Confessione per **bambini e bambine di Quinta Primaria che si preparano alla Cresima**
- MARTEDÌ SANTO 4 APRILE DALLE ORE 18 ALLE ORE 20: don Benvenuto e don Giovanni sono in chiesa a San Lorenzo **per i fedeli** che si accostano al sacramento della Confessione.
- VENERDÌ SANTO 7 aprile dalla ore 9,30 alle ore 12,00 in chiesa a Beata Vergine Assunta sarà presente **don Pierluigi Cameroni come confessore straordinario.**
- SABATO SANTO 8 aprile dalla ore 9,30 alle ore 12,00 in chiesa a san Lorenzo sarà presente **don Pierluigi Cameroni come confessore straordinario.**

VITA DELLA COMUNITÀ:

Sabato 1 aprile: Oratorio aperto a Beata vergine Assunta – Chiusura ore 17.

Domenica 2 aprile: DOMENICA DELLE PALME. La messa delle ore 10 a San Lorenzo inizierà con la **Processione con i rami di ulivo. Ritrovo alle ore 9,30** al parcheggio vicino all'oratorio **davanti all'azienda GANASSA:** benedizione dei rami di ulivo e cantando e pregando ci si avvierà verso la chiesa scendendo da via Silvio Pellico.

MERCATINO DI PASQUA: Iniziativa dei giovani dell'oratorio in vista della partecipazione alla Giornata Mondiale della gioventù a Lisbona: **sabato 1 ore 18** a Beata Vergine Assunta e **domenica ore 11** a san Lorenzo. **Al pomeriggio: Lavoretti di Pasqua** in oratorio.

Mercoledì 5 aprile: ore 18,30 a Beata Vergine: **INCONTRO OBBLIGATORIO** per tutti coloro che vorranno **DARE UNA MANO COME ANIMATORI ALL'ORATORIO ESTIVO (dalla prima superiore)**

CALENDARIO SETTIMANALE 1 aprile – 9 aprile 2023

San Lorenzo	Beata Vergine Assunta
<u>Sabato 1 aprile</u> IN TRADITIONE SYMBOLI <i>Rosso</i> quando viene presentato il Simbolo di fede ai catecumeni	
Ore 18,15: S. Messa (def Coniugi Combi Giuseppe e Giuseppina)	Ore 17,00: S. Messa (def Marini Giuditta, Mario Ballabio, def Rigamonti Augusto e Denti Giancarlo, def famiglia Panzeri e Secomandi, fam Anghileri e Tini)
<u>Domenica 2 aprile 2023</u> DOMENICA DELLE PALME <i>Rosso</i>	
Ore 9,30: Ritrovo al parcheggio Ganassa, benedizione dell'ulivo e processione Ore 10,00: S. Messa (def Albino Locatelli Carlo Enrica Abramo Invernizzi, Lino Locatelli, Aldo Carozzi)	Ore 8,00: S. Messa() Ore 18,00: S. Messa (def. Tenderini Giorgio)
<u>Lunedì 3 aprile</u> della Settimana Autentica <i>Rosso</i>	
	Ore 17,30: S. Messa (def)
<u>Martedì 4 aprile</u> della Settimana Autentica <i>Rosso</i>	
Ore 17,30: S. Messa(Def Madre Rosetta Molteni, def Dino Scola, Allievi Giorgio e fam.	
<u>Mercoledì 5 aprile</u> della Settimana Autentica <i>Rosso</i>	
	Ore 17,30: S. Messa (def. Invernizzi Cesarina)
<u>Giovedì Santo 6 aprile</u> <i>Rosso</i>	
Ore 15,30: Celebrazione unitaria per i bambini, con il rito della Lavanda dei piedi	Ore 20,30: S. Messa “Nella Cena del Signore”
<u>Venerdì Santo 7 aprile</u> Giornata mondiale per le opere della Terra Santa	
	Ore 15,00: Celebrazione della Morte del Signore
Ore 20,30: Celebrazione della Via Crucis. Ritrovo in piazzetta papa Giovanni XXIII e conclusione in chiesa a san Lorenzo	
<u>Sabato Santo 8 aprile</u>	
Ore 9,30: giro dei sepolcri per element., medie, adol. e famiglie. Si parte da s. Lorenzo Ore 20,30: VEGLIA PASQUALE IN SAN LORENZO	
<u>Domenica 9 aprile 2023</u> DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE	
Ore 10,00: S. Messa (def Bice e Ugo Spreafico, def famiglia Spreafico e Zapelli)	Ore 8,00: S. Messa <i>Bianco</i> (def .) Ore 18,00: S. Messa (def. Giovanni e Eugenia Crimella, def Luigi Casalone)